

Regolamento didattico
Percorso Abilitante Speciale
MATEMATICHE E SCIENZE
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Classe A059

(Emanato con Decreto Rettore n. 276 del 27/03/2014)

INDICE

Art. 1 - Istituzione e attivazione

Art. 2 - Finalità e obiettivi formativi

Art. 3 - Quadro dei crediti formativi universitari e Settori Scientifico Disciplinari

Art. 4 - Calendario didattico

Art. 5 - Composizione Commissione d'esame

Art. 6 - Programmi delle prove d'esame

Art. 7 - Frequenza

Art. 8 - Incompatibilità alla frequenza

**Art. 9 - Prove di valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nel percorso
abilitante speciale**

Art. 10 - Costituzione e composizione del Consiglio di PAS

Art. 11 - Riconoscimento crediti formativi universitari

Art. 12 - Esame finale di abilitazione

Art. 13 - Commissione di esame di abilitazione

Art. 14 - Norme transitorie e finali

ART 1

ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE

Nell'Università del Salento è istituito il Percorso Abilitante Speciale (di seguito PAS) in MATEMATICHE E SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (classe A059) ai sensi dell'art. 15 del DM 10 settembre 2010 n. 249 come modificato dal DM 25 marzo 2013 n. 81.

Il PAS della classe A059 è attivato per l'a.a. 2013/2014 con un'utenza disponibile pari a 45 per l'a.a. 2013/2014, 30 per l'a.a. 2014/2015, 30 per l'a.a. 2015/2016.

Partecipano alla realizzazione dei PAS le seguenti strutture dell'Università del Salento:

- a. Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" (Dip.to di riferimento);
- b. Dipartimento di Storia Società e Studi dell'Uomo;
- c. Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali;
- d. Struttura di Raccordo: Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

La struttura amministrativa gestionale di riferimento è la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Il presente Regolamento didattico, ispirato alle linee guida operative dei PAS approvate dal Senato Accademico nella seduta del 18/02/2014, disciplina le norme di funzionamento del percorso formativo e il quadro della programmazione didattica attivata per il ciclo 2013/2014¹.

ART. 2

FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI

Il PAS è un percorso formativo di durata annuale, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, riservato alle insegnanti non di ruolo e prive della specifica abilitazione e che abbiano prestato, a decorrere dall'a.s. 1999/2000 e fino all'a.s. 2012/2013 incluso, almeno tre anni di servizio, con il possesso del prescritto titolo di studio, in scuole statali, paritarie ovvero nei centri di formazione professionale limitatamente ai corsi accreditati dalle Regioni per garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione a decorrere dall'a.s. 2008/2009.

Al fine del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella specifica classe di concorso, i corsisti, al termine del percorso, dovranno dimostrare:

- a. di possedere e di aver consolidato e perfezionato solide conoscenze delle discipline oggetto di insegnamento e le relative competenze didattiche, ovvero la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico degli studenti con cui entreranno in contatto;
- b. di aver acquisito le competenze digitali previste dalla raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 (2006/962/CE). In particolare dette competenze attengono alla capacità di utilizzo dei linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze, per l'utilizzo dei contenuti digitali e, più in generale, degli ambienti di simulazione e dei laboratori virtuali;
- c. di aver acquisito le competenze didattiche finalizzate a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità secondo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni.
- d. di essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti, adeguando i tempi e le modalità alla classe e scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, laboratorio, lavoro di gruppo), con particolare riferimento alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- e. di aver acquisito capacità pedagogiche, didattiche, relazionali e gestionali;

¹ (Nel caso dei PAS attivati in più anni accademici indicare i cicli di riferimento)

- f. di aver acquisito capacità di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità.

ART.3 QUADRO DEI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI E SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI

Il Percorso abilitante speciale in MATEMATICHE E SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (classe A059) prevede il conseguimento di 41 crediti formativi universitari articolati in 3 gruppi di attività ed, in particolare:

- 15 CFU, da acquisire nelle attività formative relative alla “Didattica Generale e Didattica Speciale” nei SSD M-PED/03 – Didattica e Pedagogia speciale, M-PED/04 – Pedagogia sperimentale, dei quali almeno 6 CFU di didattica e pedagogia speciale rivolti ai bisogni educativi speciali;
- 18 CFU, da acquisire nelle attività formative relative alla Didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso nei SSD BIO/05 – Zoologia, BIO/09 – Fisiologia, FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina), CHIM/03 – Chimica generale e inorganica, MAT/05 – Analisi matematica;
- 3 CFU, da acquisire nelle attività formative relative ai “Laboratori di tecnologie didattiche”, finalizzati all’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la didattica con riferimento al SSD M-PED/03;
- 5 CFU per la redazione e discussione dell’elaborato finale.

Le attività formative saranno indirizzate:

- alla verifica e al consolidamento della conoscenza delle discipline oggetto di insegnamento della classe di concorso e al perfezionamento delle relative competenze didattiche, anche alla luce della revisione dei percorsi ordinamentali di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, 15 marzo 2010 n.87, n. 88 e n. 89 e alle relative Indicazioni nazionali e Linee guida;
- all’acquisizione delle competenze digitali previste dalla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 (2006/962/CE). In particolare dette competenze attengono alla capacità di utilizzo dei linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze, per l’utilizzo dei contenuti digitali e, più in generale, degli ambienti di simulazione e dei laboratori virtuali. Al fine di consentirne la piena fruizione anche agli alunni con bisogni educativi speciali, i contenuti digitali devono essere definiti nel rispetto dei criteri che ne assicurano l’accessibilità.
- all’acquisizione delle competenze didattiche finalizzate a favorire l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità secondo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni.

Gli insegnamenti² previsti per ciascuna delle attività formative sono riportati nell’**Allegato 1**.

In considerazione delle specifiche esigenze didattiche e delle attività laboratoriali previste:

- a ciascun “CFU di lezione” corrispondono 8 ore in aula e 17 di rielaborazione personale;
- a ciascun “CFU di laboratorio” corrispondono 10 ore in laboratorio e 15 ore di rielaborazione personale.

² Ai sensi del D.M.47/2013 e del DM 1059/13 si raccomanda di limitare l’eccessiva parcellizzazione delle attività didattiche.

ART.4 CALENDARIO DIDATTICO

Il periodo didattico di svolgimento dei PAS avrà inizio entro la **fine del mese di marzo** e dovrà concludersi **entro il 30 settembre 2014**. Detto periodo didattico soggiacerà alla chiusura estiva degli edifici dell'Ateneo e, pertanto, la calendarizzazione delle attività didattiche sarà sospesa.

Per agevolare la frequenza dei corsisti impegnati al mattino nel servizio di insegnamento a scuola, le attività didattiche si terranno in orario pomeridiano dei giorni di venerdì e di lunedì e nell'intera giornata del sabato.

Si potranno, inoltre, prevedere periodi di attività didattica intensiva, che occuperà l'intera giornata, nei mesi di giugno, luglio e nei periodi di sospensione dell'attività scolastica.

Il calendario didattico è il seguente:

- periodo di svolgimento dei corsi 28 marzo 2014 – 31 luglio 2014
- appelli d'esame³: 2 appelli per ogni prova prevista nel periodo 1/9/2014 – 25/9/2014
- periodo di svolgimento degli esami di abilitazione: 15/9/2014 – 30/9/2014

ART. 5 COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Le Commissioni delle prove d'esame, nominate dalla Facoltà, sono composte da 3 membri.

ART.6 PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

I programmi delle prove d'esame saranno pubblicati sul sito di Facoltà all'indirizzo <http://www.scienzemfn.unisalento.it/pas> prima dell'inizio delle attività didattiche.

ART.7 FREQUENZA

La frequenza delle attività formative è obbligatoria.

Per ciascun insegnamento, è consentito un numero massimo di ore di assenza corrispondenti al 20% del monte ore di didattica frontale, per come riportato nella tabella di cui all'allegato n. 1.

Saranno, pertanto, rilevate le frequenze dei corsisti al fine di verificare l'ottenimento delle frequenze minime necessarie per poter sostenere le prove d'esame previste.

Il docente titolare dell'insegnamento predisporrà il materiale didattico finalizzato al recupero delle assenze consentite del corsista, tramite attività on-line.

ART. 8 INCOMPATIBILITA' ALLA FREQUENZA

3 Ciascuna Facoltà stabilirà la distribuzione degli appelli, che dovranno essere 2 per ciascuna prova prevista, evitando la sovrapposizione con la programmazione degli appelli relativi alle prove di valutazione delle attività formative relative alla "Didattica generale e didattica speciale".

La frequenza al percorso abilitante speciale in MATEMATICHE E SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (classe A059) è incompatibile con la frequenza a corsi universitari che si concludono con il rilascio di titoli accademici per la medesima annualità di iscrizione.

Il candidato ammesso al PAS, pertanto, qualora risultasse iscritto per l'a.a. 2013/2014 ad uno dei seguenti corsi universitari dovrà presentare all'atto dell'iscrizione al PAS, istanza di autocertificazione attestante l'interruzione degli studi per l'a.a. di frequenza del PAS:

- corsi di studio ante D.M. 509/1999;
- corsi di laurea ai sensi del D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004;
- corsi di laurea specialistica/magistrale ai sensi del D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004;
- corsi di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico ai sensi del D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004;
- corsi di master di I e II livello;
- corsi di perfezionamento di durata almeno di 1500 ore;
- corsi di specializzazione;
- corsi di dottorato di ricerca;
- percorsi di studio ai sensi del D.M. 249/2010.

ART. 9

PROVE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL PERCORSO ABILITANTE SPECIALE

Le prove di valutazione per ogni singola attività formativa saranno articolate secondo la seguente tipologia d'esame e nel dettaglio riepilogate nell'**allegato n. 1**:

- A) per le attività formative relative alla "Didattica generale e didattica speciale": una prova scritta e una prova orale;
- B) per le attività formative relative alla "Didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso": una prova scritta, una prova di laboratorio e una prova orale;
- C) per i "laboratori di tecnologie didattiche": una prova scritta e una prova orale comprensiva di dimostrazione pratica.

La votazione delle singole prove di valutazione sarà espressa in trentesimi.

Ciascuna prova sarà superata con una votazione di almeno 18/30.

La prova potrà essere ripetuta soltanto una volta.

Nel caso di mancato superamento della prova, il corsista sarà escluso dal percorso e non potrà accedere all'esame di abilitazione.

ART. 10

COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI PAS

Al fine di assicurare il funzionamento del corso PAS e la gestione delle attività correlate è costituito il Consiglio di PAS.

Il Consiglio PAS è composto da:

- Prof. Ferdinando Boero (Coordinatore)
- Prof. Santo Marsigliante
- Prof. Eduardo Pascali
- Prof. Francesco Paolo Fanizzi
- Prof. Giovanni Buccolieri
- 1 docente responsabile dell'erogazione delle attività didattiche relative alle Discipline dell'Area delle Scienze dell'Educazione

- 1 rappresentante degli iscritti al PAS

Il Coordinamento del Consiglio del PAS è affidato al Prof. Ferdinando Boero.

Il Consiglio di PAS, nelle more del perfezionamento della composizione con la rappresentanza degli iscritti ai PAS, sarà convocato con urgenza dal Coordinatore per l'insediamento, presso le Facoltà, e per il successivo espletamento delle conseguenti attività di competenza con particolare riferimento all'attività relativa al riconoscimento dei CFU.

Per l'elezione dei rappresentanti dei corsisti di PAS si osserveranno le modalità stabilite per i Corsi TFA.

ART. 11

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Il Consiglio di PAS, previa richiesta del corsista in possesso dei seguenti titoli potrà riconoscere fino a un massimo di 6 CFU, pari al 15% del carico didattico totale, pari a 36 CFU (scorporati i 5 CFU relativi all'elaborato finale):

- a) titolo di dottore di ricerca conseguito in una delle discipline oggetto dell'abilitazione;
- b) master universitari o corsi di perfezionamento universitari di durata almeno annuale relativi a una delle discipline oggetto dell'abilitazione.

La valutazione relativa alle attività formative riconosciute sarà espressa in voto o in giudizio.

I titoli oggetto del riconoscimento devono essere conseguiti entro il **5 settembre 2013**, termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione ai PAS attraverso la procedura POLIS.

Le attività formative oggetto di riconoscimento compatibilmente al percorso didattico offerto nel PAS manterranno la valutazione di origine (giudizio di idoneità e voto in trentesimi o convertito in trentesimi).

La richiesta di riconoscimento crediti formativi universitari dovrà pervenire, entro e non oltre il **10/4/2014**, presso la Segreteria di Presidenza della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università del Salento (Centro Congressi – I piano, Campus Ecotekne, Via per Monteroni, 73100 Lecce) e dovrà essere corredata di tutta la documentazione ritenuta utile per le finalità di cui al presente articolo ed in particolare di:

- modulo di domanda compilato e firmato (secondo il format disponibile all'indirizzo <http://www.scienzemfn.unisalento.it/pas>);
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
- curriculum vitae et studiorum in formato europeo, datato e firmato.

ART.12

ESAME DI ABILITAZIONE

L'esame finale ha valore abilitante per la relativa classe di concorso e consiste nell'illustrazione e discussione di un elaborato originale, di cui è relatore un docente impegnato nelle attività didattiche del PAS, vertente sull'esperienza pregressa e le competenze acquisite.

Nel corso dell'esame il candidato dovrà, pertanto, dimostrare la padronanza delle conoscenze disciplinari riferite alla classe di abilitazione specifica e delle norme principali che governano le istituzioni scolastiche.

Sono ammessi a sostenere l'esame finale i corsisti che abbiano conseguito una valutazione di almeno 18/30 in ciascuna prova d'esame prevista dal percorso formativo.

Nel caso di mancato completamento del percorso formativo o di non superamento dell'esame finale è preclusa la possibilità di conseguire l'abilitazione attraverso altre procedure riservate.

ART.13 **COMMISSIONE DI ESAME DI ABILITAZIONE**

La Commissione dell'esame finale, nominata dalla Facoltà, è composta da non meno di 3 componenti ed, in particolare:

- un docente di ruolo dell'area di scienze dell'educazione;
- un docente di ruolo della specifica area disciplinare del PAS;
- un rappresentante designato dall'ufficio Scolastico regionale.

Possono, inoltre, far parte della Commissione altri docenti del percorso, anche a contratto, fermo restando che il personale di ruolo sia adeguatamente rappresentato.

La Commissione è presieduta da un docente tra i docenti ordinari, associati e straordinari, impegnato nelle attività didattiche dei percorsi PAS.

ART.14 **NORME TRANSITORIE E FINALI**

Espletate le procedure richieste, il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale e si applica al PAS per il ciclo 2013/2014.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo compatibilmente con la peculiare organizzazione didattica del PAS.

PAS MATEMATICHE E SCIENZE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (classe A059)

Percorso Formativo A.A. 2013/2014

Denominazione attività formativa	Obiettivi Formativi specifici	CFU attribuiti	Ore attività frontale (lezione, esercitazioni, laboratorio ecc...)	SSD di afferenza	Docente (copertura)	Tipologia d'esame (Prove di valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nel percorso formativo)	Sede di svolgimento
DIDATTICA DELLA MATEMATICA	Seguire il percorso didattico del programma ministeriale approfondendo quegli aspetti che sono spesso dati per scontati. Gli insiemi numerici: numeri naturali, interi frazionati, irrazionali. Le operazioni dirette ed inverse. Operazioni con le frazioni. Scomposizione in numeri primi. Criteri di divisibilità. Le potenze. Le proporzioni. Elementi di statistica descrittiva. Rappresentazione dei dati. Probabilità. Geometria del piano. Il teorema di Pitagora. Le simmetrie. Geometria dello spazio. Introduzione delle equazioni. Geometria analitica	6 CFU: di cui 4 lezione e 2 esercitazione	52 Ore: di cui 32 lezione e 20 esercitazione	MAT/05	Prof. Eduardo Pascali (SSD MAT/05)	Una prova scritta, una prova di laboratorio e una prova orale. Le prove si svolgeranno secondo le modalità descritte nell'art. 9 del presente regolamento.	Aule del Campus Universitario Extra-urbano (Via per Arnesano, Lecce)

	elementare.						
DIDATTICA DELLA BIOLOGIA - MOD.I <i>Modulo dell'insegnamento integrato: DIDATTICA DELLA BIOLOGIA (6 CFU)</i>	Fornire un percorso didattico di scienze della vita, indirizzato principalmente a chi non ha ricevuto corsi universitari su materie biologiche. Vantaggi e svantaggi dell'approccio induttivo rispetto all'approccio deduttivo nella didattica delle scienze. Definizione di vita. Strutture e funzioni principali di un organismo vivente. Strutture e funzioni principali di un ecosistema. Principi di evoluzione. Principi di classificazione. Utilizzo di strumenti concettuali di matematica e fisica all'insegnamento della biologia. Teoria del caos applicata alla biologia. Tecniche elementari di laboratorio biologico: uso del microscopio, preparazione di vetrini, analisi di campioni biologici.	3 CFU: di cui 2 lezione e 1 laboratorio	26 Ore: di cui 16 lezione e 10 laboratorio	BIO/05	Prof. Ferdinando Boero (SSD BIO/05)	Una prova scritta, una prova di laboratorio e una prova orale. Le prove si svolgeranno secondo le modalità descritte nell'art. 9 del presente regolamento.	Aule del Campus Universitario Extra-urbano (Via per Arnesano, Lecce)

DIDATTICA DELLA BIOLOGIA - MOD.II <i>Modulo dell'insegnamento integrato: DIDATTICA DELLA BIOLOGIA (6 CFU)</i>	Fornire un percorso didattico di scienze della vita, indirizzato principalmente a chi non ha ricevuto corsi universitari su materie biologiche. La cellula: Procarioti ed eucarioti. Dalle cellule agli organismi (tessuti, organi, apparati, sistemi). Le principali funzioni degli organismi viventi: Nutrizione, respirazione, circolazione, escrezione, controllo, sostegno movimento, riproduzione. Laboratorio: Semplici esperimenti sui fenomeni di superficie (tensione superficiale, bagnabilità, capillarità, osmosi) e sui sistemi colloidali. Estrazione del DNA dalla cipolla e dalla banana.	3 CFU: di cui 2 lezione e 1 laboratorio	26 Ore: di cui 16 lezione e 10 laboratorio	BIO/09	Prof. Santo Marsigliante (SSD BIO/09)	Una prova scritta, una prova di laboratorio e una prova orale. Le prove si svolgeranno secondo le modalità descritte nell'art. 9 del presente regolamento.	Aule del Campus Universitario Extra-urbano (Via per Arnesano, Lecce)
---	--	--	---	---------------	--	--	---

DIDATTICA DELLA FISICA <i>Modulo dell'insegnamento integrato: DIDATTICA DELLA FISICA E DELLA CHIMICA (6 CFU)</i>	Saranno trattati i seguenti argomenti: Unità di misura; gli stati della materia e i relativi cambiamenti, concetto di movimento, forza ed equilibrio dei corpi, il suono e i fenomeni acustici, elettricità e magnetismo, la luce, lavoro ed energia, l'acqua, l'aria ed il suolo, il pianeta Terra, il sistema solare e l'universo, l'uomo e l'ambiente. Durante le lezioni saranno eseguite delle esperienze di laboratorio inerenti gli argomenti trattati.	3 CFU: di cui 2 lezione e 1 laboratorio	26 Ore: di cui 16 lezione e 10 laboratorio	FIS/07	Prof. Giovanni Buccolieri (SSD FIS/07)	Una prova scritta, una prova di laboratorio e una prova orale. Le prove si svolgeranno secondo le modalità descritte nell'art. 9 del presente regolamento.	Aule del Campus Universitario Extra-urbano (Via per Arnesano, Lecce)
DIDATTICA DELLA CHIMICA <i>Modulo dell'insegnamento integrato: DIDATTICA DELLA FISICA E DELLA CHIMICA (6 CFU)</i>	Struttura della materia e dell'atomo, introduzione alla tavola periodica degli elementi. Dagli atomi alle molecole, le basi del legame chimico. Geometrie e proprietà delle molecole, il riconoscimento molecolare alla base della vita. Durante le lezioni saranno eseguite delle esperienze di laboratorio inerenti gli argomenti trattati.	3 CFU: di cui 2 lezione e 1 laboratorio	26 Ore: di cui 16 lezione e 10 laboratorio	CHIM/03	Prof. Francesco Paolo Fanizzi (SSD CHIM/03)	Una prova scritta, una prova di laboratorio e una prova orale. Le prove si svolgeranno secondo le modalità descritte nell'art. 9 del presente regolamento.	Aule del Campus Universitario Extra-urbano (Via per Arnesano, Lecce)

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI	Conoscere i principi della progettazione valutativa. Cogliere il valore della valutazione quale dispositivo modulatore dell'implementazione dell'intervento. Conoscere le differenze fra i diversi approcci alla progettazione e alla valutazione.	3 CFU di lezione	24 Ore di lezione	M-PED/03	Prof. Franco Bochicchio (SSD M-PED03)	Una prova scritta ed una prova orale	Polo Umanistico
DIDATTICA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LAVORO DI GRUPPO	Preliminarmente, il corso intende fare acquisire ai partecipanti una conoscenza complessiva degli ambiti di studio e di ricerca della didattica per poi virare sui paradigmi teorici e metodologici che riguardano l'agire didattico con specifico riferimento alla comunicazione e al lavoro di gruppo nei contesti scolastici ed extrascolastici. Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: - favorire nei partecipanti una conoscenza sistematica sugli aspetti fondamentali dell'agire professionale dell'educatore nel	3 CFU di lezione	24 Ore di lezione	M-PED/03	Prof. Franco Bochicchio (SSD M-PED03)	Una prova scritta ed una prova orale	Polo Umanistico

	processo dell'insegnare e dell'apprendere, illustrando presupposti teorici e dimensioni strategico-operative; - conoscere l'evoluzione dei modelli didattici in rapporto alle teorie dell'apprendimento e progettare condizioni di impiego ottimali in rapporto ai bisogni e agli ambienti educativi; - riconoscere e agire la comunicazione didattica come specifico campo della professionalità degli insegnanti; - riconoscere e agire il lavoro di gruppo sia come scelta di metodo nelle attività educative, sia come strategia operativa e come strumento di confronto collaborativo tra gli insegnanti.						
METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA	Conoscere gli strumenti di base della ricerca educativa, al fine di progettare ricerche nel campo dei diversi contesti educativi. Apprendere come si realizzano e validano i questionari, come si organizzano le prove	3 CFU di lezione	24 Ore di lezione	M-PED/04		Una prova scritta ed una prova orale	Polo Umanistico

	di valutazione, come si realizzano interviste e sessioni di osservazione. L'acquisizione di tali strumenti è funzionale all'acquisizione di elementi utili per assumere decisioni consapevoli nella progettazione e valutazione degli interventi formativi						
DIDATTICA PER I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E L'INTEGRAZIONE	Conoscere i principi teorici della didattica speciale. Riconoscere le differenze e conoscere i bisogni educativi speciali; Produrre progetti educativi individualizzati e proiettati al progetto della vita adulta. Usare strategie didattiche per incrementare l'efficacia degli interventi educativi. Conoscere le metodologie per attivare la collaborazione all'interno della classe.	6 CFU di lezione	48 Ore di lezione	M-PED/03		Una prova scritta ed una prova orale	Polo Umanistico

LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE	Conoscere, da un punto di vista teorico e pratico, le seguenti metodologie didattiche innovative: Learning by doing, Project work, Role play, Outdoor training, Animazione teatrale, Brainstorming, Problem solving, Webquest, E- learning	3 CFU di laboratorio	24 Ore di laboratorio	M-PED/03		Una prova scritta ed una prova orale comprensiva di dimostrazione pratica	Polo Umanistico
--	---	-------------------------	--------------------------	----------	--	--	-----------------